



## Consiglio

# COMUNE DI PRATO

Deliberazione di Consiglio Comunale n. **38** del **08/06/2023**

**Oggetto: Procedimento espropriativo per il completamento della sistemazione delle aree a verde pubblico all'interno della Lottizzazione del Secondo Macrolotto Industriale di Prato - Ordinanza n. 1108/2023 Rep. 737/2023 della Corte d'Appello di Firenze per determinazione indennità definitiva di esproprio - Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio e contestuale variazione di Bilancio.**

Adunanza ordinaria del 08/06/2023 ore 15:00 seduta pubblica.  
Il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti dichiara aperta la seduta alle ore 15,27.

Risultano presenti al momento della votazione i seguenti 23 consiglieri:

Consigliere	Presente	Assente	Consigliere	Presente	Assente
Alberti Gabriele	X	-	Bartolozzi Elena	X	-
Belgiorno Claudio	-	X	Betti Eva	X	-
Biagioni Marco	X	-	Calussi Maurizio	X	-
Cocci Tommaso	-	X	Curcio Marco	-	X
Facchi Antonio Nelson	X	-	Faltoni Monia	-	X
Fanelli Giannetto	X	-	Garnier Marilena	-	X
Guerrini Martina	-	X	La Vita Silvia	X	-
Lafranceschina Mirko	X	-	Lin Teresa	X	-
Longobardi Claudia	X	-	Maioriello Carmine	X	-
Meoni Andrea	X	-	Mugnaioni Sandra	X	-
Norcia Silvia	X	-	Ovattoni Patrizia	-	X
Romei Enrico	X	-	Rosati Matilde Maria	X	-
Sapia Marco	X	-	Sciumbata Rosanna	X	-
Soldi Leonardo	-	X	Spada Daniele	X	-
Stanasel George Claudiu	-	X	Tassi Paola	X	-
Tinagli Lorenzo	X	-	Wong Marco	X	-

Presiede il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti , con l'assistenza del Segretario Generale Simonetta Fedeli.

Assistono alla seduta i seguenti assessori :  
Leoni Flora, Faggi Simone, Sanzò Cristina, Barberis Valerio, Bosi Gabriele

(omissis il verbale)

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



**Oggetto: Procedimento espropriativo per il completamento della sistemazione delle aree a verde pubblico all'interno della Lottizzazione del Secondo Macrolotto Industriale di Prato - Ordinanza n. 1108/2023 Rep. 737/2023 della Corte d'Appello di Firenze per determinazione indennità definitiva di esproprio - Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio e contestuale variazione di Bilancio.**

## **Il Consiglio**

Viste la D.C.C. n. 26 del 20/04/2023, con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento del DUP 2023-2025, e la D.C.C. n. 27 del 20/04/2023, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2023-2025 e relativi allegati;

Vista la D.G.C. n. 131 del 27/04/2023 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025, con la quale sono state assegnate le risorse finanziarie e strumentali ai centri di responsabilità;

Vista la D.G.C. n. 160 del 16/05/2023 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 e integrazione Piano Esecutivo di Gestione, con la quale sono stati approvati gli obiettivi di Performance e assegnati agli stessi le risorse finanziarie;

Vista la seguente relazione del Dirigente del Servizio Gare, Provveditorato e Contratti:

*Con l'atto notarile stipulato in data 06/03/2009 per i rogiti del Notaio Renato D'Ambra di Prato, Rep. n. 46029, il Comune di Prato ed il Consorzio Macrolotto Industriale n. 2 di Prato operarono una ricognizione degli obblighi urbanizzativi residui concernenti l'attuazione della Lottizzazione del Secondo Macrolotto Industriale di Prato recati dalla convenzione in variante organica a piano di lottizzazione stipulata per i rogiti del Notaio Stefano Balestri di Prato in data 08/07/1999, con Rep. n. 131412, e stabilito nuovi termini per l'adempimento di tali obblighi urbanizzativi;*

*Nell'ambito di tale ricognizione, il Consorzio Macrolotto Industriale n. 2 di Prato si impegnò in particolare a provvedere al completamento della sistemazione delle aree a verde pubblico a ciò destinate dal Piano di Lottizzazione, quale condizione per la sua completa attuazione;*

*In tale prospettiva, con Deliberazione della Giunta comunale n. 306 del 21/07/2009 fu approvato in linea tecnica il progetto delle opere a verde pubblico previste dalla Lottizzazione del Secondo Macrolotto Industriale di Prato, presentato dal Consorzio Macrolotto Industriale n. 2 di Prato, da realizzare in una prima fase sulle aree già nella disponibilità del Consorzio stesso, gran parte delle complessive consistenze interessate, rimandando a successivi atti la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per l'attivazione della procedura espropriativa ai fini*

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



*dell'acquisizione degli immobili interessati dalle predette opere non ancora nella disponibilità del Consorzio;*

*Con Determinazione Dirigenziale n. 2478 del 17/09/2009 fu approvato il progetto esecutivo delle opere di cui sopra, autorizzando contestualmente il completamento della sistemazione a verde pubblico delle aree nella disponibilità del Consorzio Macrolotto Industriale n. 2 di Prato, stabilendo che detto Consorzio avrebbe dovuto comunicare al Comune di Prato entro un congruo lasso di tempo le aree residue da acquisire per le quali non sarebbe stato necessario attivare la procedura espropriativa;*

*Viste le apposite comunicazioni del Consorzio Macrolotto Industriale n. 2 di Prato in proposito, per consentire il completamento del predetto intervento si rese quindi necessario, conformemente alle pattuizioni contenute nei sopra citati atti convenzionali, ricorrere all'attivazione della procedura espropriativa da parte del Comune di Prato, con ogni spesa ed onere a carico del Consorzio Macrolotto Industriale n. 2 di Prato, per l'acquisizione al patrimonio comunale di alcune aree interne alla Lottizzazione, destinate a verde pubblico, di proprietà di soggetti non aderenti al Consorzio;*

*A tal fine, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 99 del 18/11/2010, pubblicata sul B.U.R.T. n. 3 del 19/01/2011, fu approvata la variante al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 55 della L.R.T. n. 1/2005 per la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree non nella disponibilità del predetto Consorzio interessate dal completamento della sistemazione a verde pubblico delle aree a ciò destinate dalla Lottizzazione del Secondo Macrolotto Industriale, e con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 12/01/2016 fu approvato il progetto definitivo di tale intervento di completamento, a conferma ed integrazione del progetto approvato in linea tecnica con D.G.C. n. 306/2009, nonché dichiarata la pubblica utilità delle opere ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001;*

*L'impegno da parte del predetto Consorzio a completare le opere di sistemazione a verde pubblico previste dalla Lottizzazione del Secondo Macrolotto Industriale di Prato mediante attivazione della procedura espropriativa a cura del Comune di Prato fu in ultimo confermato con l'atto di novazione dei patti convenzionali stipulato per i rogiti del Notaio Renato D'Ambra di Prato in data 07/07/2017 con Rep. n. 53228, il cui schema era stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 29/06/2017;*

*Con tale atto, in particolare, il Consorzio Macrolotto Industriale n. 2 confermò l'impegno a sostenere ogni spesa ed onere necessario all'acquisizione delle aree interessate dalle opere di sistemazione a verde di cui trattasi mediante espropriazione per pubblica utilità, comunque definito anche a seguito di contenzioso in sede giurisdizionale, impegnandosi a corrispondere, entro 60 giorni dalla richiesta del Comune, salvo tempi minori imposti da provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, le eventuali somme integrative derivanti dalla determinazione delle indennità definitive risultanti da provvedimento della Commissione Provinciale Espropri o dall'eventuale terna arbitrale nominata ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001, ovvero da transazioni o sentenze;*

*Tra le aree interessate dalla procedura espropriativa volta al completamento della sistemazione a verde pubblico delle aree a ciò destinate dalla Lottizzazione del Secondo Macrolotto Industriale vi era anche l'area distinta al Catasto Terreni nel Foglio di mappa 93*



dalla Particella 776 di mq. 1.074 di proprietà del Sig. P.G., come generalizzato nella documentazione depositata agli atti della presente deliberazione;

Essendo stato versato dal Consorzio Macrolotto Industriale n. 2 di Prato l'importo preventivato dei costi connessi all'espropriazione anche in relazione alla sopra descritta area di terreno, con avviso P.G. n. 176592 del 09/10/2017, trasmesso a mezzo dei messi notificatori, furono comunicate al Sig. P.G., tra gli altri, l'intervenuta approvazione del progetto definitivo delle opere in questione ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001, la data di efficacia di tale atto e l'indennità sommaria di esproprio relativa alla sopra descritta consistenza immobiliare ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001, con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per la determinazione dell'indennità di esproprio;

A seguito di tale avviso, il Sig. P.G. trasmise all'A.C. l'osservazione P.G. n. 195283 del 08/11/2017, con la quale contestò l'indennità sommaria determinata dall'ufficio, a suo parere non corrispondente al valore effettivo del terreno espropriando, e richiese il riconoscimento del valore dei manufatti insistenti sull'area oggetto di espropriazione;

Con decreto P.G. n. 30115 del 14/02/2018, notificato a mezzo dei messi notificatori, fu tra l'altro controdedotta, ritenendola non accoglibile, l'osservazione presentata dal Sig. P.G. e fu comunicata allo stesso, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001, l'indennità provvisoria di esproprio determinata per l'area di sua proprietà sopra descritta, assegnando il termine perentorio di 30 giorni per l'eventuale accettazione della stessa;

Non essendo pervenuta, nel predetto termine di 30 giorni, l'accettazione dell'indennità provvisoria d'esproprio da parte del Sig. P.G., detta indennità rifiutata, pari ad Euro 77.153,74.= al netto della maggiorazione del 10% dovuta in caso di cessione volontaria, fu depositata al M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze - a nome del Sig. P.G. in forza dell'atto di liquidazione n. 3443 del 16/07/2018;

Con decreto definitivo d'esproprio Rep. 32120 del 11/09/2018, notificato al Sig. P.G. in data 17/09/2018 ed eseguito mediante immissione in possesso in data 02/10/2018, fu disposta a favore del Comune di Prato l'acquisizione, tra gli altri, dell'immobile di proprietà del Sig. P.G. distinto al C.T. nel Foglio di mappa 93 dalla Particella 776 di mq. 1.074, ai fini della realizzazione delle opere di sistemazione a verde pubblico di cui sopra;

Con PEC P.G. n. 201292 del 26/10/2018 fu richiesta alla Commissione Provinciale Espropri la determinazione dell'indennità definitiva d'esproprio ai sensi dell'art. 21, comma 15, del D.P.R. n. 327/2001 per l'area sopra descritta abblata al Sig. P.G.;

Con istanza P.G. n. 178257 del 27/09/2018 il Sig. P.G. chiese al Comune di Prato l'emanazione dell'autorizzazione allo svincolo della predetta somma di Euro 77.153,74.= depositata presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze - ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001, ed in data 04/12/2018, con nota P.G. n. 225588, produsse la documentazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate comprovante la piena e libera proprietà dei beni alla data di emissione del decreto di esproprio;

A seguito di ciò, con Determinazione Dirigenziale n. 4000 del 05/12/2018 il Dirigente del Servizio Gare, Provveditorato e Contratti rilasciò l'autorizzazione al M.E.F. - Ragioneria

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



*Territoriale dello Stato di Firenze - a svincolare in favore del Sig. P.G. la predetta somma depositata, detratte le ritenute di legge;*

*Con atto di citazione notificato in data 11/12/2018 con P.G. n. 230735, il Sig. P.G. convenne il Comune di Prato innanzi alla Corte di Appello di Firenze per vedere rideterminata l'indennità di esproprio dovuta per l'area di cui trattasi;*

*A seguito del decesso del Sig. P.G., si costituivano in prosecuzione i suoi eredi Sigg. P.G., P.R. e P.R., come generalizzati nella documentazione depositata agli atti della presente deliberazione;*

*La causa, iscritta al n. 2559/2018 R.G., è stata istruita a mezzo di consulenza tecnica d'ufficio e decisa dalla Corte di Appello di Firenze - Sezione Prima Civile - con propria ordinanza definitiva ex art. 702-ter c.p.c. del 24/03/2023 n. 1108/2023 Rep. n. 737/2023, che trovasi depositata agli atti della presente deliberazione, determinando l'indennità definitiva di esproprio riferita alla sopra descritta area espropriata con il decreto definitivo d'esproprio Rep. n. 32120 nella somma di Euro 135.100,00.= e ordinando al Comune di Prato di depositare presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze - la differenza tra tale importo e quanto già depositato a titolo di indennità provvisoria di esproprio, oltre interessi legali da computarsi sulla suddetta differenza a decorrere dalla data del decreto di esproprio e sino al deposito di tale differenza;*

*Con la citata ordinanza, inoltre, le spese di giudizio sono state compensate per un terzo ed il Comune di Prato è stato condannato al rimborso, in favore degli eredi del Sig. P.G., in solido tra loro, della restante quota di due terzi di dette spese che, nell'intero, sono state liquidate dall'Autorità Giudiziaria in complessivi Euro 12.286,00.= (di cui Euro 286,00.= per spese ed Euro 12,000,00.= per compensi), oltre spese generali al 15%, Iva e CPA;*

*Sulla base della predetta disposizione dell'Autorità Giudiziaria, il legale della controparte, Avv. Diletta Lastraioli, con comunicazione P.G. n. 95686 del 03/05/2023, depositata agli atti della presente deliberazione, ha determinato l'importo esatto delle spese legali facenti carico al Comune di Prato in Euro 10.937,84.=, ovvero i due terzi dell'importo di Euro 14.638,00.= dovuto per compensi, rimborso spese forfettario al 15% e C.P.A., ed i 5/6 dell'importo di Euro 1.415,00.= liquidato dall'Agenzia delle Entrate per la registrazione dell'atto giudiziario (poiché il Comune di Prato è stato condannato al pagamento dei 2/3 delle spese di giudizio e l'altro 1/3 è stato compensato tra le parti, l'Amministrazione Comunale dovrà pagare i 2/3 del costo della registrazione e la metà del 1/3 compensato, per un totale appunto di 5/6);*

*Con il citato provvedimento la Corte d'Appello di Firenze ha infine posto le spese della consulenza tecnica d'ufficio, liquidate nell'importo di Euro 4.525,00.= con il separato decreto del 10/03/2023 depositato agli atti della presente deliberazione, definitivamente a carico degli eredi del Sig. P.G., in solido tra loro, per la quota di un terzo, e per la restante quota di due terzi definitivamente a carico del Comune di Prato;*

*Sulla base della predetta disposizione dell'Autorità Giudiziaria, il C.T.U., Ing. Andrea Alagona, con comunicazione P.G. n. 68809 del 28/03/2023, depositata agli atti della presente deliberazione, ha determinato in Euro 3.804,71.= l'importo esatto della quota parte di onorari e spese posta a carico del Comune di Prato (2/3 dell'importo complessivamente*

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



*liquidato) per l'attività di C.T.U. effettuata per la vertenza in oggetto;*

Dato atto che la citata ordinanza della Corte di Appello di Firenze è esecutiva e pertanto le maggiori indennità di esproprio dovranno essere depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze, le spese legali dovranno essere rimborsate pro quota alla parte attrice e le spese di accertamento tecnico versate pro quota al CTU, il tutto nella misura dalla Corte stabilita.

Considerato che la differenza tra l'importo dell'indennità definitiva d'esproprio determinato dalla Corte d'Appello di Firenze in Euro 135.100,00.= e l'importo dell'indennità provvisoria depositata presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze – e già svincolata, pari ad Euro 77.153,74.=, ammonta ad Euro 57.946,26.=, e che gli interessi legali su tale somma calcolati dal giorno 11/09/2018, data di emissione del relativo decreto di esproprio, fino al 30/06/2023, data in cui si ipotizza di poter effettuare il deposito del conguaglio sull'indennità d'esproprio, sono quantificabili in Euro 2.712,36.=;

Valutato che l'importo totale da depositare presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze – (conguaglio indennità d'esproprio ed interessi legali) e da corrispondere agli aventi diritto (rimborso spese legali e di CTU) ammonta a complessivi **Euro 75.401,17.=** di cui Euro 57.946,26.= per maggiore indennità determinata dalla Corte d'Appello rispetto a quella depositata, Euro 2.712,36.= per interessi legali, Euro 10.937,84.= per rimborso spese legali posto a carico dell'A.C. ed Euro 3.804,71.= per spese di CTU poste a carico dell'A.C.;

Dato atto che in Bilancio, a valere sull'esercizio 2023, vi sono risorse finanziarie residue da quanto già versato dal Consorzio Macrolotto Industriale n. 2 di Prato alla Tesoreria Comunale nell'anno 2017 per l'attivazione della procedura espropriativa delle aree a verde della lottizzazione non nella disponibilità del Consorzio, disponibili sul capitolo 10365/4, impegno n. 2023/1040 per Euro 11.404,40.= ed impegno n. 2023/1041 per Euro 31.440,00.=, per il complessivo importo di Euro 42.844,40.=, utilizzabili per il versamento delle maggiori somme espropriative dovute in relazione all'espropriazione delle aree a verde della lottizzazione, in considerazione della loro originaria destinazione;

Considerato pertanto che il maggior fabbisogno occorrente per adempiere alle disposizioni della Corte d'Appello di Firenze, e da finanziare nella corrente annualità di Bilancio, è pari ad **Euro 32.556,77.=**, ovvero Euro 75.401,17.= meno Euro 42.844,40.=, come specificato nel prospetto di calcolo depositato agli atti della presente deliberazione;

Ricordato che, come sopra esposto, in virtù degli atti convenzionali regolanti l'attuazione della lottizzazione del Secondo Macrolotto Industriale di Prato ed in particolare di quanto previsto dall'atto pubblico di novazione della convenzione di lottizzazione stipulato in data 07/07/2017 per i rogiti del Notaio Dott. Renato D'Ambra con Rep. n. 53228, fa carico al Consorzio Macrolotto Industriale n. 2 di Prato ogni spesa ed onere necessario all'acquisizione delle aree interessate dalle opere di sistemazione a verde di cui trattasi mediante espropriazione per pubblica utilità, comunque definito anche a seguito di contenzioso in sede giurisdizionale;

Richiamata pertanto la comunicazione a mezzo PEC P.G. n. 95815 del 03/05/2023 con la quale è stato richiesto al Consorzio Macrolotto Industriale n. 2 di Prato di provvedere al versamento presso la Tesoreria Comunale della predetta somma di Euro 32.556,77.= entro

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



il termine di 60 giorni dalla richiesta, come previsto dal sopra citato atto di novazione dei patti convenzionali del 07/07/2017;

Visto che con bonifico bancario disposto in data 19/05/2023 il predetto Consorzio ha provveduto al versamento sul conto corrente della Tesoreria Comunale del sopra quantificato importo dovuto a titolo di maggiori oneri espropriativi;

Dato atto che l'Amministrazione Comunale dovrà effettuare il deposito presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze - delle sopra quantificate somme dovute a titolo di maggiori indennità di esproprio e di interessi legali, in esecuzione della citata Ordinanza delle Corti di Appello di Firenze n. 1108/2023, entro e non oltre il 30/06/2023, data alla quale sono stati computati gli interessi legali;

Preso atto che il finanziamento della maggiore somma di Euro 32.556,77.=, necessaria a dare esecuzione alla citata Ordinanza della Corte d'Appello di Firenze, sarà assicurato dall'avvenuto versamento al Comune di Prato da parte del Consorzio Macrolotto Industriale n. 2 della somma occorrente, e che, pertanto, si rende necessario apportare apposita variazione al Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, così descritta:

- Codice di Bilancio Entrata 4020300 variazione + 32.556,77.=,  
- Codice di Bilancio Spesa Missione 08, Programma 01, Titolo 2 variazione + 32.556,77.=,  
dando atto che la suddetta variazione garantisce la preservazione degli equilibri di bilancio;

Vista la scheda informativa Modello A relativa alla sussistenza del debito fuori bilancio, depositata agli atti della presente deliberazione;

Ravvisata la sussistenza dei presupposti per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per Euro 75.401,17.=, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Gare, Provveditorato e Contratti, in data 23.05.2023, in ordine alla regolarità tecnica, e dal Responsabile del Servizio Risorse Umane e Finanziarie, Enti e Società Partecipate, in data 23.05.2023, in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Sindaci revisori in data 31.05.2023, allegato parte integrante al presente atto;

Visto il parere espresso dalla Commissione Consiliare n. 2 "Sviluppo Economico, Finanze, Patrimonio, Politiche Comunitarie" in data 08.06.2023;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

*(Omissis gli interventi di cui al verbale)*

Vista la votazione, eseguita in modo palese, sulla proposta di delibera presentata, che ottiene il seguente esito:

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



<b>Presenti</b>	<b>23</b>	
<b>Favorevoli</b>	<b>18</b>	Alberti, Bartolozzi, Biagioni, Calussi, Facchi, Fanelli, Longobardi, Meoni, Mugnaioni, Norcia, Rosati, Sapia, Tassi, Tinagli, Lin, Sciumbata, Wong, Romei
<b>Contrari</b>	<b>5</b>	Betti, Lafranceschina, Spada, La Vita, Maioriello

## **APPROVATA**

### **Delibera**

- 1) di approvare la narrativa che precede;
- 2) di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio derivante dall'Ordinanza definitiva ex art. 702-ter c.p.c. del 24/03/2023 n. 1108/2023 Rep. n. 737/2023 emessa dalla Corte di Appello di Firenze - Sezione Prima Civile - depositata agli atti della presente deliberazione;
- 3) di dare atto che il suddetto debito può essere ricondotto alla fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs n. 267/2000, come risulta dalla narrativa che precede e dalla scheda informativa Modello A relativa alla sussistenza del debito fuori bilancio, depositata agli atti della presente deliberazione;
- 4) di quantificare il debito fuori bilancio di cui trattasi nell'importo complessivo di **Euro 75.401,17.=**, come risulta dalla narrativa che precede e dal prospetto di calcolo depositato agli atti della presente deliberazione, la cui copertura finanziaria sarà assicurata nel seguente modo:
  - per Euro 42.844,40.= mediante risorse finanziarie residue nel Bilancio del corrente esercizio da quanto già versato dal Consorzio Macrolotto Industriale n. 2 di Prato alla Tesoreria Comunale nell'anno 2017 (al capitolo 10365/4, impegno n. 2023/1040 per Euro 11.404,40.= ed impegno n. 2023/1041 per Euro 31.440,00.=);
  - per Euro 32.556,77.= da reperire mediante contestuale variazione alla parte entrata e spesa in conto capitale del Bilancio 2023-2025, esercizio 2023, così descritta:

Codice Bilancio Entrata 4020300	variazione	+
32.556,77		
Codice Bilancio Spesa Missione 08, Programma 01, Titolo 2	variazione	+
32.556,77		

dando atto che tale variazione garantisce la presevazione degli equilibri di bilancio;
- 6) di dare atto che il deposito presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze - delle somme dovute a titolo di maggiori indennità di esproprio e a titolo di interessi legali dovrà essere effettuato entro e non oltre il 30/06/2023, data alla quale sono stati computati gli interessi legali;
- 7) di trasmettere il presente atto alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 289/2002.

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.





*(Omissis gli interventi di cui al verbale)*

A questo punto il Presidente del Consiglio, stante l'urgenza, pone in votazione l'immediata eseguibilità con il seguente risultato:

<b>Presenti</b>	<b>23</b>	
<b>Favorevoli</b>	<b>18</b>	Alberti, Bartolozzi, Biagioni, Calussi, Facchi, Fanelli, Longobardi, Meoni, Mugnaioni, Norcia, Rosati, Sapia, Tassi, Tinagli, Lin, Sciumbata, Wong, Romei
<b>Contrari</b>	<b>5</b>	Betti, Lafranceschina, Spada, La Vita, Maioriello

Pertanto il Consiglio Comunale delibera altresì, di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

**(omissis il verbale)**

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Segretario Generale Simonetta Fedeli

Il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti



Impronta informatica della documentazione facente parte della proposta a garanzia della loro integrità.

Documenti Allegati Pubblicabili

Titolo	Nome File	Data
<b>Impronta</b>		
<b>PARERE DI REGOLARITA' TECNICA</b>	PARERE_SE_2023_182.odt.pdf.p7m	23/05/2023
03E661647E7DB949FD2AA06605E4F594F295AD24A1458DD31C216232A354B528		
<b>PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE</b>	PARERE_SE_2023_182.odt.pdf.p7m	23/05/2023
B4300B65631D9D89CB4AE6BEF81A89FE508B395EC581418532A8FDD53780D80E		
<b>Parere revisori</b>	Parere debito fuori bilancio Giugno 2023.odt.pdf.p7m	01/06/2023
4D27502DADA0B1A4BD9B365EE0E398D38E0E9FB41FC4A059E927B5430E28095B		

Documenti Allegati Parte integrante

Titolo	Nome File	Data
<b>Impronta</b>		
<b>Parere revisori</b>	Parere debito fuori bilancio Giugno 2023.odt.pdf.p7m	01/06/2023
4D27502DADA0B1A4BD9B365EE0E398D38E0E9FB41FC4A059E927B5430E28095B		

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

Firmato da:

**GABRIELE ALBERTI**

codice fiscale LBRGRL78T02G999J

num.serie: 2104148730226537557

emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

valido dal 28/07/2022 al 28/07/2025

**SIMONETTA FEDELI**

codice fiscale FDLSNT63S65F205T

num.serie: 8114240429578151547

emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

valido dal 13/02/2022 al 23/02/2024